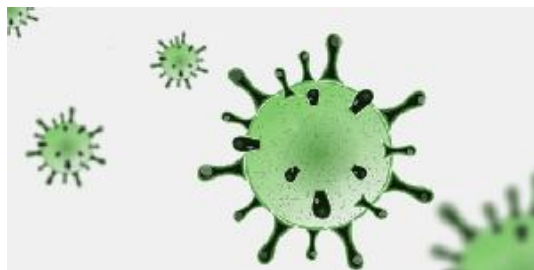


Gestione Vaccinazioni in Irpinia Due sindaci chiedono l'intervento di De Luca



Sindaco 1: "Sono costretto a biasimare la gestione che l'ASL di Avellino sta facendo della campagna vaccinale, dimostrando una mancanza di organizzazione che sta penalizzando i nostri concittadini e quelli delle comunità limitrofe. Non si può accettare che centinaia di persone, quasi sempre anziani e con gravi patologie, siano costrette a lunghe attese nei punti vaccinali solo perché, inspiegabilmente, la Dirigente Morgante ha ritenuto di tenerne chiusi ben 12. La Regione Campania deve intervenire, così come devono intervenire le autorità sanitarie affinché pongano fine ai disagi enormi che gravano, come sempre, sulle persone più deboli". Quanto ritiene ed esprime attraverso una nota il Sindaco di Vallata, **Giuseppe Leone**. "Va stigmatizzato, inoltre - aggiunge il primo cittadino - il funzionamento a singhiozzo della piattaforma digitale per la prenotazione dei vaccini. I cittadini sono esasperati non solo dal fatto che nella maggior parte dei casi non riescono a completare la prenotazione per mancanza di dosi e posti disponibili, ma anche per la scarsa disponibilità di punti vaccinali nelle vicinanze. Molti sono costretti a percorrere decine e decine di chilometri per potersi far somministrare il vaccino. Parliamo, ovviamente, di persone anziane e fragili, che nella maggior parte dei casi hanno difficoltà a spostarsi. Mi auguro - chiude Leone - che l'Asl si adoperi per superare le criticità e lo faccia in tempi rapidissimi, prima che il virus si diffonda ulteriormente anche in Irpinia. In mancanza è auspicabile l'intervento della Regione affinché garantisca, anche con un commissariamento, il funzionamento della nostra azienda sanitaria".

Sindacoo 2: “La comunità di Baiano non è più disponibile ad assistere impotente alla ennesima prova di disorganizzazione da parte dell’Asl di Avellino. Non ce lo meritiamo noi amministratori, costantemente impegnati sul territorio per venire incontro alle esigenze dei cittadini, e non se lo meritano le persone più deboli, come anziani e fragili, costretti, loro stessi, a pagare in prima persona per un'altra campagna vaccinale che lascia molto a desiderare.” Lo afferma **Enrico Montanaro**, Sindaco di Baiano. “Già durante le precedenti campagne vaccinali - prosegue Montanaro, su quanto ritiene essere - sono stato costretto a rivendicare efficienza e puntualità nella predisposizione delle strutture e del personale per la somministrazione dei vaccini, non solo a Baiano ma in tutto il Mandamento. Evidentemente tutto questo è servito a poco perché, anche per la somministrazione della terza dose, siamo punto e a capo. Permangono i ritardi, le difficoltà di accesso alla piattaforma, l'impossibilità di finalizzare la prenotazione; anzi, in questo caso le criticità si sono acuite, e come sempre penalizzano i più deboli. Le scene di tanti anziani, assembrati sotto la pioggia e al freddo in attesa di una dose sono inaccettabili, così come sono inaccettabili le bizzarre decisioni del management dell'Asl che non ha rinnovato i contratti del personale a tempo determinato lasciando sguarniti gli organici. Mi auguro che la Regione tenga conto di questa situazione incresciosa per tutta l'Irpinia, adotti i provvedimenti che servono a far ripartire la campagna vaccinale e ad evitare ulteriori disagi ai nostri concittadini, specie i più deboli”.